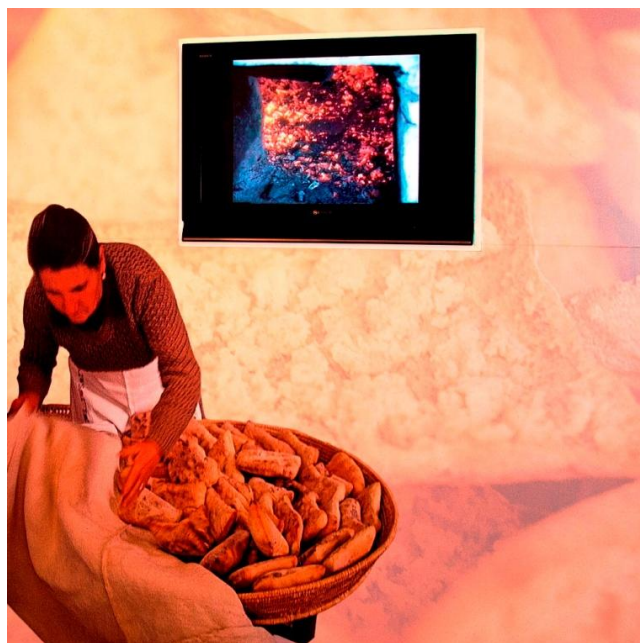


**Armungia** è un caratteristico centro situato su un colle a 365 metri sul livello del mare, collocato nel **Gerrei**, zona interna della Sardegna sud-orientale a carattere prevalentemente montuoso. Il paese si sviluppò nel corso dei secoli attorno al nuraghe omonimo, che ancora oggi si conserva all'interno dell'abitato, perfettamente inglobato nel tessuto urbano.



Il **Sistema Museale**, affidato per la gestione alla **Soc. Coop. Agorà Sardegna**, si articola in un insieme di luoghi che rappresentano la storia e la cultura del territorio: il Nuraghe, il Museo etnografico "Sa domu de is Ainas", la Bottega del fabbro e il Museo storico "Emilio e Joyce Lussu". Imponente custode del territorio da oltre tre millenni, il **Nuraghe Armungia** si innalza sull'altura che domina la parte vecchia dell'abitato. Il sito fu probabilmente scelto per la sua posizione panoramica, a presidio dell'ampia valle che si apre sul corso del Flumendosa, verso nord-est. Si tratta di un nuraghe monotorre, riferibile all'Età del Bronzo Medio Sardo, con un'altezza residua di oltre 10 metri rispetto al piano di calpestio esterno. La camera a *tholos* ha un diametro alla base di 5,40 metri e si eleva per oltre otto metri di altezza, costituendo così una delle camere nuragiche più spaziose di tutta l'Isola. Al suo interno si conservano i resti di una cisterna di epoca bizantina (VI – VII sec. d.C.), testimonianza del riutilizzo dell'edificio nei secoli dell'Alto Medioevo. Il monumento è situato in prossimità del Museo etnografico che costituisce così anche la **struttura di accesso per la visita all'area archeologica**.

Allestito negli spazi dell'antico palazzo comunale, risalente alla metà del XIX secolo, il **Museo etnografico "Sa Domu de is Ainas"** ricostruisce l'universo della cultura contadina e pastorale espressa nei secoli dalle comunità del Gerrei. Il museo espone strumenti da lavoro, tessuti e oggetti d'uso quotidiano, arricchiti da foto d'epoca, illustrazioni, testimonianze e approfondimenti. Il percorso si articola in sezioni tematiche, dedicate al vestiario tradizionale, ai lavori delle donne, all'artigianato del ferro, all'agricoltura e al territorio. Alla struttura espositiva principale si collegano le **"case minime"**, tre piccole abitazioni in pietra, collegate internamente tra loro dopo il recupero. Al loro interno, oltre alla visione di filmati sulla panificazione e la tessitura, è possibile visitare il **laboratorio tessile dell'Associazione Casa Lussu**, seguendo le spiegazioni degli artigiani che raccontano il loro lavoro.



Dal Museo, percorrendo i caratteristici viottoli del centro storico, si raggiunge la **Bottega del fabbro**, all'interno della quale si conservano gli ambienti e gli strumenti da lavoro de *su ferreri*, il fabbro maniscalco.



Lungo la via principale del paese s'incontra il **Museo storico "Emilio e Joyce Lussu"**, ospitato negli spazi della Casa del segretario, importante edificio padronale del XIX secolo. Luogo di memorie ed esposizione, il museo ripercorre la **vicenda umana e politica di Emilio Lussu**, politico e scrittore armungese, e di **Joyce Lussu Salvadori**, scrittrice, partigiana e compagna di vita. Il percorso espositivo si compone di immagini, documenti, filmati, testi e memorie autobiografiche. La sezione principale è dedicata alla biografia di Emilio Lussu: dalle origini all'esperienza politica del secondo dopoguerra, passando per la Grande Guerra, la lotta antifascista e l'esilio. Testimonianza del legame con Armungia, con i suoi luoghi e la sua comunità sono gli scatti che compongono la mostra **"1971. Emilio, la sua famiglia, la sua casa, la sua Armungia"**. Lungo il percorso, diversi ambienti multimediali consentono la visione di fotografie, testi di approfondimento, documenti storici digitalizzati, ricostruzioni filmiche e interviste. A Joyce Lussu è infine dedicata la mostra fotografica "Il cammino di una donna nella storia del Novecento".

Sono previste diverse **tipologie di biglietto d'ingresso**, comprensive di riduzione per le scolaresche: € 3,50 (biglietto di visita al Sistema Museale); € 3,00 (biglietto di visita al Sistema Museale per gruppi pari o superiori ai 50 alunni); € 2,50 (biglietto di visita al Museo storico "Emilio e Joyce Lussu" e al Nuraghe); € 2,50 (biglietto di visita al Museo etnografico "Sa Domu de is Ainas", alla Bottega del fabbro e al Nuraghe). Per i docenti accompagnatori l'ingresso è gratuito. I percorsi didattici di approfondimento e le visite guidate sono inclusi nel prezzo del biglietto.

Per **informazioni e prenotazioni** potrete contattarci telefonicamente al numero **070 9589011** (dal mercoledì alla domenica), o tramite e-mail all'indirizzo **sistemamuseale@comune.armungia.ca.it**.



E' possibile inoltre contattare la nostra sede di Agorà Sardegna (Via Montanaru 40, Selargius) al numero **070 5435109** e all'indirizzo e-mail **agora@agora.coop**.